



Chivasso, 12 Settembre 2013
Interrogazione con risposta scritta

**Interrogazione - Intervento edilizio di Via Berruti
area 8.7 – Realizzazione di un piano seminterrato**

a Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Claudio CAREGGIO
protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

pc Sindaco Città di Chivasso
Dott. Libero CIUFFREDA

Il sottoscritto Marco Marocco, capogruppo del Movimento 5 Stelle, rivolge la seguente interrogazione.

Premesso

che nei documenti pervenuti al Comune di Chivasso e riguardanti il procedimento relativo al nuovo intervento edilizio di via Berruti (area 8.7) è prevista la realizzazione di un piano parzialmente interrato destinato a cantine e autorimesse (vedi “Relazione tecnica per la protezione del piano seminterrato dalle acque di falda”, redatto del progettista architetto Sergio Marchi, Comune di Chivasso N. Protocollo 0011753 del 18/03/2010);

che il pavimento del piano interrato ci risulta essere previsto alla profondità di m. 1,06 (vedi citata relazione dell’architetto Marchi, p. 2);

che la realizzazione del piano interrato è stata autorizzata dal Comune di Chivasso benché la falda in condizioni normali si trovi ad una profondità di m. 1,60 (vedi citata relazione dell’architetto Marchi, p. 2);

che pertanto il pavimento del piano seminterrato si troverà ad appena mezzo metro circa dalla falda;

che, inoltre, le porzioni di piano interrato “periodicamente” ed eventualmente raggiungibili dalla falda acquifera sono: la totalità del pavimento del piano interrato e una porzione di 1,06 delle murature verticali del piano interrato a partire dal pavimento (vedi citata relazione dell’architetto Marchi, p. 2);

che questi dati sono confermati dalla “Relazione geologico tecnica” del dottor Fabrizio Cambursano, data 20 aprile 2009 (Comune di Chivasso, N, Protocollo 0027584 del 10/08/2009), nella quale si legge che la falda acquifera si trova a metri 1,60 sotto il piano campagna e “si ipotizza che possa periodicamente raggiungere quote molto prossime al piano campagna attuale”, tanto da determinare “la necessità cautelativa di prevedere una impermeabilizzazione dei piani interrati”;

Premesso dunque, in conclusione, che nell’intervento edilizio in oggetto è prevista la realizzazione di un piano interrato ad appena mezzo metro circa dalla falda nonostante la previsione che il suo livello possa salire fino al piano campagna avvolgendo il seminterrato medesimo;

Considerato

che invece nell’intervento edilizio del PPE cosiddetto “Mauriziano”, posto nell’area 8.15 a pochi metri da quella in oggetto, prudentemente non è stata prevista la realizzazione di piani interrati;

che nella suddetta area 8.15 (Mauriziano), le condizioni idrogeologiche sono assai simili a quelle di via Berruti, se non addirittura migliori (si veda in proposito il coevo documento: Città di Chivasso. Piano Particolareggiato di trasformazione urbanistica in variante al PRGC vigente. Area di trasformazione 8.15.

Relazione idrogeologica e indagine geotecnica. Dottor Giuseppe Cairola. Registrazione di protocollo: n. 0014860 del 29/04/2009, p. 20: "Si può pertanto concludere che il livello piezometrico della falda, in periodi piovosi, si colloca mediamente ad una profondità di circa 1,5-1,3 m, mentre in concomitanza con precipitazioni intense (ma non eccezionali) il livello piezometrico risale sino a collocarsi a meno di 0,5 m dal piano campagna. E' inoltre pressoché certo che, durante eventi meteorici eccezionali, come quello del novembre 1994, il livello di falda possa risalire sino a raggiungere e localmente superare la quota dell'attuale piano campagna"

si chiede al Sindaco

Per quali ragioni nell'area 8.7 di via Berruti il Comune di Chivasso ha permesso la realizzazione di un piano seminterrato, nonostante che l'altezza della falda sia simile a quella della vicinissima area 8.15 (PPE "Mauriziano") dove invece prudentemente è stata esclusa la creazione di piani interrati.

primo firmatario: Marco MAROCCO

